

CONVEGNO

Fondi Europei: promozione del territorio attraverso la cultura

Viterbo, Palazzo dei Priori – Sala Regia
venerdì 8 giugno 2012 ore 10:00

Saluti

Presidente A.D.S.I. Lazio
Dr. Francesco Sforza Cesarini

Gentili ospiti, benvenuti al convegno promosso dall'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Quest'anno è un anno particolare per la nostra Associazione poiché celebra i 35 anni di attività,

L'A.D.S.I. è un membro della Union of European Historic Houses Association, non ha scopi di lucro e si propone di garantire la conservazione, la valorizzazione e la gestione delle dimore storiche, contribuendo in modo concreto ed attivo alla tutela del patrimonio culturale del nostro Paese.

In particolare, le Sezioni Regionali si occupano non soltanto della conservazione delle dimore di interesse storico situate nel proprio territorio, ma anche di promuovere iniziative culturali di interesse pubblico legate alle suddette dimore e del loro contesto circostante.

E' proprio con questo spirito che la Sezione Lazio della nostra Associazione ha organizzato negli scorsi anni vari convegni:

- sulla difesa del patrimonio mobile privato,
- sulla restituzione dei beni culturali rubati,
- sulla conservazione e la tutela dei beni culturali e il ruolo delle banche e delle imprese nella loro conservazione,
- sui principi e tecniche di restauro e consolidamento
- e, in ultimo, sulla valorizzazione del patrimonio culturale attraverso mostre e visite di luoghi precedentemente sconosciuti.

Siamo quindi consapevoli e sensibili del grande valore che gli immobili storici rappresentano per la cultura e per il turismo del territorio e quanto sono importanti per il loro valore emotivo e di identificazione collettiva.

Oggi vogliamo portare l'A.D.S.I. a una nuova fase più in linea con le nuove esigenze del paese e dell'economia consapevoli che la ricchezza culturale dell'Italia è spesso sottovalutata o non ben promossa, ed è l'unico asset che nessuno al mondo ci può copiare al contrario di auto, vestiti o quant'altro.

Per questo guardiamo anche all'Europa e cosa può offrire in aiuto. Vorrei ricordarvi l'articolo 3.3 del trattato di Lisbona sulla missione dell'Unione Europea: *"L'unione rispetterà la ricchezza e la diversità culturale delle sue nazioni e si accerterà che tale ricchezza venga salvaguardata e promossa"*.

La cultura e l'arte in Europa compongono il 4,5% del pil ed occupano 9 milioni di persone.

L'erogazione del sostegno dell'Unione Europea si concretizza in forme estremamente diversificate: dal contributo diretto, alla partecipazione ai costi del progetto, ai fondi di garanzia, alle iniziative di supporto collaterale.

Il contributo diretto, conosciuto come Cultural Programme per il periodo 2007-2013 ha stanziato €400milioni. Nel periodo 2007-2011, l'Italia ha ottenuto €23milioni dalla commissione, un dato piuttosto positivo, ma con delle lacune perché su 100 domande fatte, solo il 17% hanno avuto esito positivo, contro il 40% delle francesi. Molto spesso le domande provenienti dall'Italia non rispecchiano i criteri guida indicati dalla commissione europea.

In questo contesto per esempio l'Europa dell'est si sta a muovendo in modo molto efficiente con iniziative per promuovere un passato storico che negli anni del comunismo era stato portato all'oblio.

Scopo dell'incontro è dunque chiarire come si elabori un progetto, quali le premesse indispensabili e quali i percorsi per realizzarlo.

Porgo infine i miei ringraziamenti a tutti quanti hanno reso possibile l'iniziativa:

Un primo, sentito ringraziamento al Sindaco Giulio Marini per averci onorato della sua presenza ed averci messo a disposizione la magnifica sala regia del palazzo dei priori.

Ringrazio anticipatamente tutti i relatori:

Roberto Carpano "EuropaBook"

Stefano Aluffi di "A Private View of Italy"

Daina Lozoraitis di "Arakme"

Ivan Stomeo Sindaco Melpignano e Presidente di Borghi autentici

Fabio Refrigeri Vice Presidente esecutivo di ANCI

Sofia Varoli Piazza Docente dell'Università della Tuscia

Porto inoltre i saluti dell'on.le Roberta Angelilli che non è potuta venire, ma che ha a cuore l'argomento trattato oggi.

Infine un ringraziamento agli sponsor che hanno reso possibile l'evento:

Al Presidente dr. Aldo Perugi della Banca Carivit
ed al
al Presidente dr. Mario Brutti della Fondazione Carivit, per averci sostenuto
in questa iniziativa.

La CARIVIT, in quanto banca del territorio di Viterbo, con grande sensibilità culturale svolge da sempre un importante e riconosciuto ruolo di sostegno della tradizione artistica e culturale della Tuscia.

Noi dell'A.D.S.I. ne siamo stati testimoni in più occasioni. Quest'anno abbiamo bussato alla loro porta in un momento difficile, ma la Carivit ha confermato il suo indiscusso impegno a favore non solo della conservazione dei tesori artistici e culturali del territorio viterbese, ma anche dei progetti volti a valorizzare e far conoscere questo meraviglioso territorio.

Ringraziamo inoltre il dr. Romano Ciarallo direttore di Giubilarte, nonché il dr. Alberto Ciarallo responsabile rapporti internazionali di Giubilarte. Giubilarte è un primario operatore nel settore della valorizzazione, conservazione e messa a reddito di strutture monumentali ed artistiche che attraverso il loro circuito di convegni meeting e congressi in sedi storiche, trovano le risorse necessarie per restaurare e conservare importanti siti architettonici come il complesso di Santo Spirito in Sassia loro attuale sede congressuale.

Ed infine prima di passare la parola alla dott.ssa Cinzia dal Maso che modererà l'incontro, vorrei ringraziare tutti i miei consiglieri ed in particolare Luigi Catalano, per l'instancabile impegno e la passione profusi per la realizzazione del convegno.

Vi ricordo che domani è la giornata nazionale A.D.S.I. e saranno visitabili 5 dimore del viterbese che sono:

- Castello di Vasanello
- Giardino del Castello Ruspoli di Vignanello
- Castello di Trevinano
- Palazzo del Drago di Bolsena
- Palazzo Farnese di Ischia di Castro